

Regolamento Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"P. Mattej"

04023 FORMIA (LT) tel. 0771 24495 Fax 0771 22745

cod. fisc. 90028000595

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Anno scolastico 2014-2015

Agli Alunni, ai Docenti, ai Genitori, al personale ATA

La scuola è un ambiente educativo dove, vivendo e lavorando insieme, si apprende il vivere civile e ci si prepara alle future responsabilità. Le persone che operano nella scuola – Alunni, Docenti, Personale A.T.A. – formano una “comunità educante”; ad ognuno compete il dovere di collaborare; a tutti è dovuto il massimo rispetto. Per favorire un’efficiente organizzazione scolastica ed una proficua attività didattica, si osserveranno le seguenti norme:

Entrata e uscita a scuola

- a. Al fine di evitare la permanenza di oltre 500 alunni nella strada di scorrimento di Via Condotto Palazzo, gli alunni avranno la possibilità di sostare negli spazi esterni dell'Istituto. L'area a ciò destinata è delimitata da appositi avvisi e s'intende area protetta perché esclusa dal traffico, ma **non vigilata**. La permanenza nella stessa deve, quindi, limitarsi al tempo strettamente necessario durante la quale i ragazzi sono invitati ad assumere un comportamento corretto e responsabile.
- b. Al suono della campanella (ore 8.30 per la scuola primaria, ore 8.15 per la scuola secondaria di 1° grado), gli alunni si recheranno, senza correre, nelle proprie aule dove saranno attesi dai docenti della prima ora. Gli alunni della scuola primaria saranno accolti nell'atrio dalle proprie insegnanti, raggruppati in fila e condotti in classe.
- c. La scuola assume il debito di vigilanza dal momento dell'ingresso al momento dell'uscita dalla porta principale dell'Istituto.

Permesso di ENTRATA POSTICIPATA

- a. In caso di effettiva necessità di entrata posticipata, l'alunno deve essere accompagnato dai Genitori.
- b. Gli eventuali ritardatari saranno ammessi in classe solo se autorizzati dal Preside o da un suo collaboratore.
- c. Anche i piccoli ritardi devono essere regolarmente giustificati; nel caso in cui tali ritardi diventassero frequenti, saranno convocati i genitori degli interessati.
- d. In caso di ritardo considerevole, l'alunno sarà ammesso a Scuola, ma entrerà in classe al suono della campanella dell'ora successiva. Si invitano i Genitori a limitare le entrate posticipate.
- e. Sarà possibile richiedere il permesso do entrata posticipata dopo l'inizio della seconda ora di lezione solo in casi debitamente documentati.

Permesso di USCITA ANTICIPATA

- a. Gli alunni possono lasciare la Scuola prima del termine delle lezioni in caso di effettiva necessità, solo su diretta richiesta di uno dei Genitori, previa autorizzazione del Preside o, in sua vece, di uno dei collaboratori.
- b. L'uscita anticipata sarà verbalizzata sul registro di classe a cura degli insegnanti e sottoscritta dal genitore.
- c. Nessuno può allontanarsi arbitrariamente dalla Scuola
- d. Si invitano i genitori a limitare le richieste di uscita anticipata
- e. Il permesso di uscita anticipata sarà rilasciato in casi debitamente documentati e non prima della fine dell'ora di lezione in corso.

Lezione

- a. Essendo il momento principale della vita scolastica, è importante seguire attentamente gli argomenti trattati e partecipare attivamente alle varie iniziative.
- b. Durante lo svolgimento delle lezioni, gli alunni possono uscire dall'aula solo in caso di urgente necessità e senza recare disturbo alla classe.
- c. In caso di assenza del Docente titolare, gli alunni seguiranno quanto proposto dal Docente Supplente.
- d. Le classi in movimento all'interno dell'Istituto si sposteranno in ordine e silenzio, sotto la diretta sorveglianza dei docenti.

Cambio dell'ora

- a. Al suono della campanella il cambio della classe dovrà avvenire, da parte degli insegnanti, nella maniera più immediata possibile; gli alunni, a loro volta, sono tenuti a rimanere al proprio posto mantenendo un comportamento corretto e responsabile, predisponendo il necessario per la lezione successiva.
- b. Durante l'avvicendamento dei docenti, gli alunni devono evitare di recarsi al bagno ed attendere il docente dell'ora successiva.

Intervallo

- a. L'intervallo (dalle ore 10.15 alle ore 10.25) si svolgerà in classe sotto la vigilanza del Docente della seconda ora. Si precisa che l'intervallo è parte integrante della lezione
- b. L'insegnante autorizzerà a piccoli gruppi di alunni a recarsi ai servizi (preferibilmente un ragazzo e 2 ragazze per volta), sotto il controllo del personale ausiliario.

Assenze

L'assenza va giustificata il giorno del rientro a scuola. *(solo per la scuola secondaria di 1° grado)*

- a. Le assenze saranno giustificate dal Docente della 1° ora di lezione mediante apposito libretto firmato da uno dei genitori o di chi ne fa le veci.
- b. Ai fini della validità dell'anno scolastico, a norma dell'art. 14 comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009 n°122 che prevede una frequenza obbligatoria di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale. Non saranno computate le assenze effettuate per motivi di salute e come tali certificate.
- c. Le assenze per motivi di salute superiori ai 5 giorni vanno comunque giustificate con certificato medico. Le assenze non giustificate entro 3 giorni dovranno essere segnalate alla Presidenza che provvederà a richiedere la giustificazione di rito. Tale comportamento, specie se reiterato, sarà oggetto di valutazione del C.d.C.

Solo per la Scuola Secondaria di 1° grado:

Uso dei telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici

- a. Dall'elenco dei doveri generali enunciati nell'art.3 del D.P.R. n°249/98 si deduce un dovere specifico di ogni studente, ovvero quello di non utilizzare il telefono cellulare, o altri dispositivi elettronici, durante lo svolgimento delle attività didattiche. La violazione di tale dovere comporta, quindi, l'imposizione di provvedimenti disciplinari. Resta fermo che, anche durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra studenti e famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, potranno sempre essere soddisfatte, previa autorizzazione del Docente. La scuola continuerà, in ogni caso, come è sempre avvenuto, a dare la possibilità di una comunicazione reciproca tra famiglie e i propri *figli, per gravi ed* urgenti motivi, mediante gli uffici di Presidenza e di Segreteria.
- b. L'uso dei telefoni cellulari è disciplinato, in via generale, dalla direttiva del Ministro n° 104 del 30 novembre 2007: chi diffonde immagini con dati personali altrui non autorizzato – tramite internet o MMS – è punito con multe che vanno dai 3.000 ai 18.000 euro o da 5.000 a 30.000 euro nei casi più gravi (che possono essere irrogate dalla autorità Garante della privacy) insieme a sanzioni disciplinari che spettano alla scuola.

Informazioni e consenso

Una circolazione incontrollata di filmati, registrazioni audio, fotografie digitali può dar luogo a gravi violazioni del diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali degli interessati, tanto più grave quando riguarda informazioni relative allo stato di salute, alle convinzioni religiose, politiche, sindacali o altri dati sensibili. A tale scopo vengono richiamati gli obblighi di preventiva informazione e di necessaria acquisizione del consenso dell'interessato da parte di chi raccoglie e utilizza questi dati personali mediante telefoni personali o altri dispositivi elettronici.

L'osservanza di tali obblighi, espone chiunque compia queste operazioni nella scuola alle sanzioni previste dalla legge, fra le quali il pagamento di una multa come richiamato al punto precedente.

In aggiunta a tali sanzioni, la scuola, avvalendosi dei propri poteri autonomi, dispone nel proprio regolamento di inibire l'utilizzo di MMS, di registrazioni audio e video, di fotografie digitali all'interno dei locali. Ove le necessità di carattere didattico prevedano l'uso di macchine fotografiche digitali, l'insegnante acquisirà il preventivo consenso dei genitori. L'insegnante curerà la conservazione e la distruzione non appena vengono meno le condizioni che ne hanno determinato la formazione.

In violazione di tale divieto si configura la necessità di adozione dei seguenti provvedimenti disciplinari:

- Contro l'uso non autorizzato di cellulare o altri dispositivi a scopo personale, si provvederà come segue:
 - nota disciplinare
 - sequestro dell'oggetto
 - consegna dell'oggetto sequestrato ai genitori
 - sospensione da 1 a 3 giorni, se recidivo (organo competente: C.d.C.)
- Contro l'uso non autorizzato del cellulare allo scopo di acquisire dati personali:
 - nota disciplinare

- sequestro dell'oggetto
- consegna dell'oggetto sequestrato ai genitori
- multa da 3.000 a 18.000 euro (organo competente: Autorità garante della privacy)
- sospensione da 1 a 15 giorni (organo competente: C.d.C.)
- Contro l'abuso delle immagini altrui: come punto precedente
- Contro la divulgazione di immagini e/o dati personali:
 - nota disciplinare
 - sequestro dell'oggetto
 - consegna dell'oggetto sequestrato ai genitori
 - multa da 5.000 a 30.000 euro (organo competente: Autorità garante della privacy)
 - esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione agli Esami di Stato (organo competente: Consiglio d'istituto)

VIOLAZIONI E SANZIONI

1. Al fine di semplificare la procedura e dare celerità a tutto il percorso, i Consigli di Classe, se la semplicità dei casi lo consentirà, verranno convocati con la procedura di urgenza con preavviso di 48 ore. Nella eventualità di casi più complessi, i Consigli di Classe saranno convocati nelle stesse giornate di cui sopra e con la stessa procedura, ma a partire dalle ore 15.30. Essi sono comunque competenti a stabilire, senza la presenza dei genitori, la partecipazione o meno degli alunni alle attività extrascolastiche e ai viaggi d'istruzione per motivi disciplinari. Per le sospensioni superiori a 15 giorni, l'organo competente è il Consiglio d'Istituto.
2. Durante i periodi di allontanamento, la Scuola concorderà con i genitori il tipo di rapporto idoneo a preparare il rientro a scuola dello studente.
3. Contro i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso da parte di chi vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, composto dal D.S., 1 docente e 2 genitori. Esso dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 – comma 1). Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

<i>VIOLAZIONE</i>	<i>PROVVEDIMENTO</i>	<i>ORGANO COMPETENTE</i>
<i>Mancata frequenza regolare ai corsi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <i>a. comunicazione alla famiglia</i> <i>b. convocazione genitori per colloquio</i> 	<i>Docente</i>
<i>Fare uso di abiti non decorosi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <i>c. ammonizione in classe o in privato</i> <i>d. convocazione genitori per colloquio</i> 	<i>Docente</i>
<i>Mancato rispetto verso:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>- Capo d'istituto</i> <i>- Docenti</i> <i>- Personale scolastico</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <i>a. ammonizione in classe</i> <i>b. convocazione genitori per colloquio</i> <i>c. convocazione C.d.C.</i> <i>d. sospensione da 1 a 3 giorni, se recidivo</i> 	<i>Docente</i> <i>Consiglio di classe</i>
<i>Mancato rispetto verso compagni:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>- comportamento violento, aggressivo con pericolo d'incolumità</i> <i>- comportamento verbale scorretto</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <i>a. sospensione da 1 a 15 giorni</i> <i>a. nota disciplinare</i> <i>b. dopo 3 note: sospensione da 1 a 3 giorni</i> <i>c. dopo ulteriori 3 note: sospensione da 4 a 7 giorni</i> <i>d. dopo ulteriori 3 note: sospensione da 8 a 15 giorni</i> 	<i>Consiglio di classe</i> <i>Docente</i> <i>Consiglio di classe</i>

<p><i>Mancata osservanza di disposizioni organizzative.</i> <i>Esempio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>entrata in ritardo</i> - <i>cambio dell'ora</i> - <i>ricreazione</i> - <i>disturbo lezioni</i> - <i>detenzione oggetti impropri</i> - <i>altre disposizioni interne</i> 	<ul style="list-style-type: none"> a. <i>nota disciplinare</i> b. <i>dopo 3 note: sospensione da 1 a 3 giorni</i> c. <i>dopo ulteriori 3 note: sospensione da 4 a 7 giorni</i> d. <i>dopo ulteriori 3 note: sospensione da 8 a 15 giorni</i> 	<p><i>Docente</i> <i>Consiglio di classe</i></p>
<p><i>Mancata osservanza di disposizioni di sicurezza.</i> <i>Esempio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>comportamento a rischio per se e per gli altri</i> - <i>utilizzo oggetti impropri</i> - <i>spinte</i> - <i>rischi finestre</i> - <i>inosservanza norme sicurezza</i> 	<p><i>1° volta: sospensione da 1 a 3 giorni</i> <i>2° volta: sospensione da 4 a 7 giorni</i> <i>3° volta: sospensione da 8 a 15 giorni</i></p>	<p><i>Consiglio di classe</i></p>
<p><i>Utilizzo scorretto di strutture, macchinari, sussidi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> a. <i>nota disciplinare</i> b. <i>dopo 3 note: sospensione da 1 a 3 giorni</i> c. <i>dopo ulteriori 3 note: sospensione da 4 a 7 giorni</i> d. <i>dopo ulteriori 3 note: sospensione da 8 a 15 giorni</i> 	<p><i>Docente</i> <i>Consiglio di classe</i></p>

<i>Danni al patrimonio scolastico o a terzi</i>	<i>a. riparazione o risarcimento del danno e: 1° volta: sospensione da 1 a 3 giorni 2° volta: sospensione da 4 a 7 giorni 3° volta: sospensione da 8 a 15 giorni b. la sospensione può essere convertita in attività in favore della scuola</i>	<i>Consiglio di classe</i>
---	---	----------------------------

I Consigli di Classe sono competenti a stabilire, senza la presenza dei genitori, la partecipazione o meno degli alunni alle attività extrascolastiche e ai viaggi d'istruzione per motivi disciplinari.

Per quanto non contemplato dal presente documento, si fa riferimento al D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 concernente lo **Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**